



Resoconto intermedio
di gestione
— al 31 marzo 2012 —

Approvato dal
Consiglio di Amministrazione
15 maggio 2012

Indice

Organi statutari	5
Premessa	7
Area di consolidamento e struttura del Gruppo	10
Prospetti consolidati	13
Osservazioni degli Amministratori	19
Attestazione del dirigente preposto	35

Indice delle tavole

Tav. 1 - Principali dati economici	23
Tav. 2 - Principali dati patrimoniali	23
Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva	23
Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	24
Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato	25
Tav. 6 - Principali indicatori	25
Tav. 7 - Totale raccolta	26
Tav. 8 - Raccolta vita	27
Tav. 9 - Investimenti	28

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Bedoni (*)

Vice Presidente Vicario Giulio Magagni (*)

Segretario Aldo Poli (*)

Amministratore Delegato Giovan Battista Mazzucchelli (*)

Consiglieri Alessandro Bandini
Luigi Baraggia
Barbara Blasevich
Bettina Campedelli
Giovanni Maccagnani
Giuseppe Manni
Angelo Nardi
Pilade Riello (*)
Giovannimaria Seccamani Mazzoli (*)
Domingo Sugranyes Bickel
Enrico Zobebe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Alessandro Lai

Sindaci effettivi Luigi de Anna
Cesare Brena
Andrea Rossi
Franco Volpato

Sindaci supplenti Enrico Noris
Stefano Romito

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale Marco Cardinaletti
Vice Direttore Generale Flavio Piva

(*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo.

Premessa

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2012 è redatto sulla base dell'art. 154-ter del T.U.F. e della comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008 e non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34.

Nel resoconto:

- i dati economici relativi al primo trimestre dell'esercizio 2012 sono confrontati con quelli del primo trimestre 2011;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del primo trimestre dell'esercizio 2012 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2011.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- osservazioni degli Amministratori.

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 31 marzo, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società incluse nell'area di consolidamento.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL GRUPPO

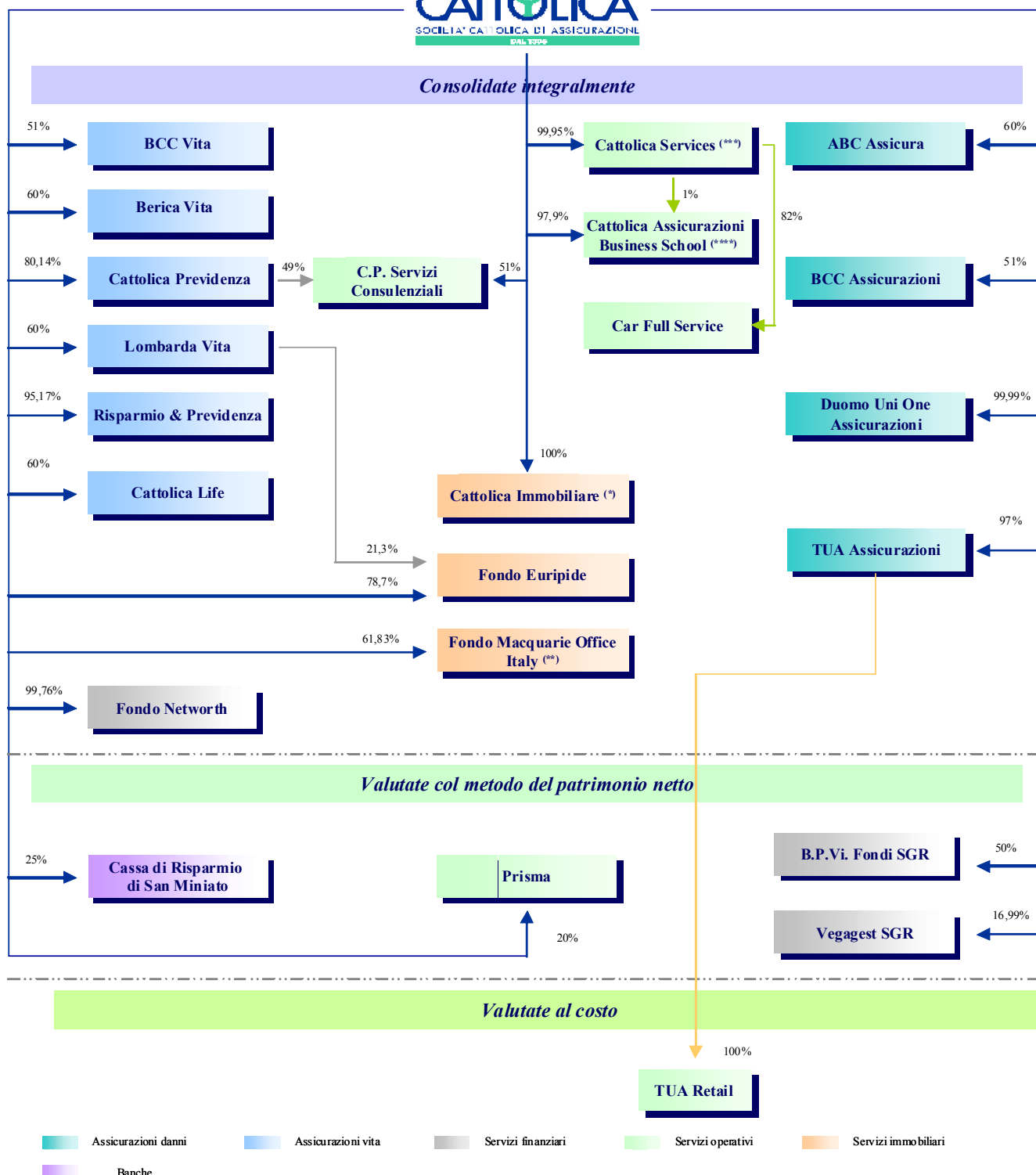
L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e quello delle società controllate ai sensi dello *IAS 27*, così come modificato dall'*IFRS 5*.

Nel corso del primo trimestre S. Miniato Previdenza è stata fusa per incorporazione nella Capogruppo.

Al 31 marzo l'area di consolidamento comprende undici società assicurative, una società immobiliare, quattro società di servizi, due fondi comuni di investimento immobiliari ed un fondo comune di investimento mobiliare.

Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria, due società di gestione del risparmio e una società di servizi.

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.



(*) A partire dal 1° aprile 2012 la società assume la denominazione di Cattolica Gestione Investimenti.

(**) Il restante 38,17% è così detenuto: 10,36% da BCC Vita, 4,14% da Cattolica Previdenza, 17,75% da Lombarda Vita e 5,92% da Risparmio & Previdenza.

(***) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, Cattolica Previdenza, C.P. Servizi Consulenziali, Duomo Uni One, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza e TUA Assicurazioni.

(****) Lo 0,1% di Cattolica Assicurazioni Business School è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, Cattolica Immobiliare, C.P. Servizi Consulenziali, Cattolica Previdenza, Duomo Uni One, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza e TUA Assicurazioni.

Prospetti Consolidati

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ		31.03.2012	31.12.2011
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	322	328
1.1	Avviamento	207	207
1.2	Altre attività immateriali	115	121
2	ATTIVITÀ MATERIALI	28	28
2.1	Immobili	19	19
2.2	Altre attività materiali	9	9
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	652	640
4	INVESTIMENTI	15.283	14.669
4.1	Investimenti immobiliari	157	158
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	102	103
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	286	285
4.4	Finanziamenti e crediti	1.633	1.518
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.016	8.512
4.6	Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.089	4.093
5	CREDITI DIVERSI	694	787
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	516	616
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	112	113
5.3	Altri crediti	66	58
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	940	1.063
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	10	9
6.3	Attività fiscali differite	325	490
6.4	Attività fiscali correnti	374	333
6.5	Altre attività	231	231
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	475	407
	TOTALE ATTIVITÀ	18.394	17.922

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31.03.2012	31.12.2011
1	PATRIMONIO NETTO	1.361	1.223
1.1	di pertinenza del gruppo	1.096	1.018
1.1.1	Capitale	162	162
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	679	679
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	347	310
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-107	-168
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-1	-3
1.1.9	Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	16	38
1.2	di pertinenza di terzi	265	205
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	275	270
1.2.2	Risultati rilevati direttamente nel patrimonio	-13	-69
1.2.3	Risultati di pertinenza di terzi	3	4
2	ACCANTONAMENTI	27	28
3	RISERVE TECNICHE	14.940	14.582
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.272	1.254
4.1	Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	984	962
4.2	Altre passività finanziarie	288	292
5	DEBITI	367	403
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	68	81
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	102	112
5.3	Altri debiti	197	210
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	427	432
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	111	240
6.3	Passività fiscali correnti	214	122
6.4	Altre passività	102	70
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		18.394	17.922

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

CONTO ECONOMICO		31.03.2012	31.03.2011
1.1	Premi netti	740	942
1.2	Commissioni attive	0	1
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	115	-2
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	170	119
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	113	99
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	16	10
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	38	10
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	3	0
1.6	Altri ricavi	7	12
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.032	1.072
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-810	-880
2.2	Commissioni passive	0	-1
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-3	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-43	-12
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-3	-4
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-1	-1
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-33	-6
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-6	-1
2.5	Spese di gestione	-112	-114
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-75	-77
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-4	-4
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-33	-33
2.6	Altri costi	-31	-35
2	TOTALE COSTI E ONERI	-999	-1.042
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	33	30
3	Imposte	-14	-13
	RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	19	17
4	RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
	RISULTATO CONSOLIDATO	19	17
	di cui di pertinenza del gruppo	16	15
	di cui di pertinenza di terzi	3	2

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO - Importi netti

<i>(importi in milioni)</i>	31.03.2012	31.03.2011
RISULTATO CONSOLIDATO	19	17
<i>Variazione della riserva per differenze di cambio nette</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>117</i>	<i>27</i>
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione del patrimonio netto delle partecipate</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altri elementi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	119	28
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	138	45
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>79</i>	<i>39</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>59</i>	<i>6</i>

**Osservazioni
degli Amministratori**

Osservazioni degli Amministratori

Il Gruppo Cattolica

Nei primi tre mesi del 2012, nonostante il perdurare della difficile congiuntura economica e l'instabilità dei mercati finanziari dell'area euro, migliora la già positiva gestione industriale dei rami danni con un *combined ratio* del lavoro conservato pari al 96,5% rispetto al 97,7% del marzo 2011.

Al 31 marzo il Gruppo chiude con un utile consolidato pari a 19 milioni (+11,8%): su tale risultato hanno gravato 3 milioni di svalutazioni al netto degli effetti fiscali sul portafoglio investimenti finanziari, principalmente attribuibili ai titoli di Stato della Repubblica Ellenica. Il risultato netto di Gruppo è pari a 16 milioni (+6,7%).

Escludendo gli effetti straordinari degli *impairment* sopra menzionati l'utile consolidato si attesta a 22 milioni e il risultato di Gruppo a 18 milioni.

La raccolta dei rami danni lavoro diretto cresce del 3,2% anche per il continuo impegno produttivo delle agenzie a conferma della strategia attuata negli ultimi esercizi di rafforzamento e consolidamento della rete distributiva come asse portante dello sviluppo del Gruppo.

La raccolta dei rami vita risente della contrazione del mercato e diminuisce del 33,9% passando da 680,7 a 450 milioni, con premi del comparto tradizionale per 318,5 milioni, *unit* e *index linked* per 26,1 milioni, capitalizzazione per 57,1 milioni e fondi pensione per 48,3 milioni.

La gestione finanziaria con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, chiude con un risultato, al lordo degli effetti fiscali, pari a 132 milioni contro i 107 milioni al 31 marzo dell'esercizio precedente, principalmente per i maggiori proventi da interessi che passano da 95 a 110 milioni e per l'incremento degli altri proventi netti da 9 a 15 milioni.

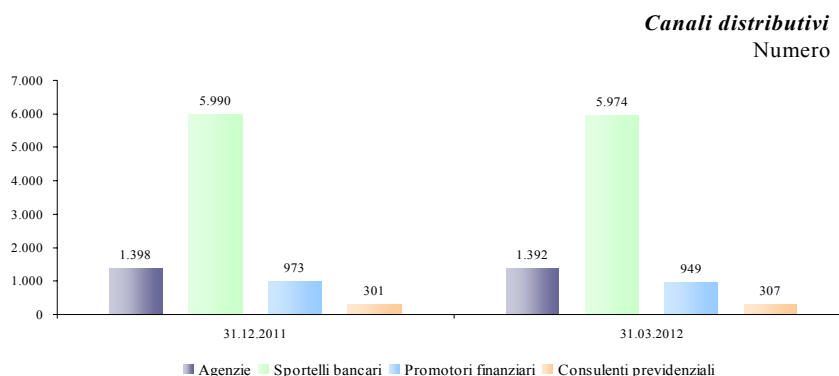
Al 31 marzo gli investimenti ammontano a 15.777 milioni (15.095 milioni al 31 dicembre 2011) e le riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori insieme alle passività finanziarie relative ai contratti di investimento sono pari a 15.312 milioni (14.946 milioni al 31 dicembre 2011).

Il patrimonio netto consolidato si attesta a 1.361 milioni (1.223 milioni al 31 dicembre 2011) e il margine di solvibilità del Gruppo è pari a 1,45 volte il minimo regolamentare contro 1,25 volte al 31 dicembre 2011 (era 1,40 tenuto conto dei provvedimenti anticrisi).

A partire dal 26 febbraio ha avuto efficacia civilistica la fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza nella Capogruppo, mentre agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2012.

La Capogruppo il 12 marzo ha sottoscritto con la Fondazione Cassamarca l'accordo quadro relativo alla compravendita del complesso immobiliare denominato "Tenuta Ca' Tron", ubicato nei comuni di Roncade, in provincia di Treviso e Meolo, in provincia di Venezia, per una superficie di circa mille ettari a fronte di un corrispettivo di 76 milioni.

Al 31 marzo il totale delle agenzie è di 1.392 (-6 rispetto a fine 2011), di cui 335 plurimandatarie, così distribuite: 54,8% nel nord Italia, 24,9% nel centro e 20,3% nel sud e isole.



La rete distributiva facente capo a Cattolica Previdenza che, a partire dagli ultimi mesi del 2011, si avvale di C.P. Servizi Consulenziali, società di distribuzione costituita nel corso dello scorso esercizio allo scopo di razionalizzare l'attività dei consulenti previdenziali nell'ambito delle reti del Gruppo, è rappresentata da 307 unità di cui 46 consulenti previdenziali, 224 subagenti di C.P. Servizi Consulenziali e 37 subagenti Cattolica.

I promotori finanziari del Gruppo sono scesi a 949 rispetto ai 973 alla chiusura dell'esercizio precedente.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono passati da 5.990 alla chiusura dell'esercizio precedente a 5.974 per la diminuzione di quelli del Gruppo UBI che distribuiscono prodotti Cattolica.

L'alleanza con ICREEA Holding iniziata nella seconda metà del 2009 consente di distribuire tramite 3.650 sportelli delle Banche di Credito Cooperativo mentre quella con la Banca Popolare di Vicenza, in atto dal 2007, consente al Gruppo Cattolica di accedere alla rete di 639 sportelli.

Tra le principali banche operanti come *partner* di Cattolica, oltre a quelle già riportate, vi sono il Gruppo UBI Banca, Barclays Bank, Banca Carim, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di San Miniato.

Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, rispettivamente i dati economici e patrimoniali più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati ed i principali indicatori raffrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'*IFRS 4*) e delle somme relative ai contratti di investimento (come definiti dall'*IFRS 4* che ne rinvia la disciplina allo *IAS 39*).

Tav. 1 - Principali dati economici

<i>(importi in milioni)</i>	31.03.2012	31.03.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Totale raccolta	859,4	1.080,1	-221	-20,4
di cui				
Premi lordi contabilizzati	813,3	1.009,2	-196	-19,4
Lavoro diretto danni	398,0	385,6	12	3,2
Lavoro diretto vita	403,9	609,8	-206	-33,8
Lavoro indiretto danni	11,4	13,8	-2	-17,4
Lavoro indiretto vita	0,0	0,0	0	
di cui				
Contratti di investimento	46,1	70,9	-25	-35,0
Risultato di periodo netto consolidato	19,0	17,0	2	11,8
Risultato di periodo netto di Gruppo	16,0	15,0	1	6,7

Tav. 2 - Principali dati patrimoniali

<i>(importi in milioni)</i>	31.03.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Investimenti	15.777	15.095	682	4,5
Riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori	14.288	13.942	346	2,5
Passività finanziarie relative ai contratti di investimento	1.024	1.004	20	2,0
Patrimonio netto consolidato	1.361	1.223	138	11,3

Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva

<i>(numero)</i>	31.03.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rete diretta:				
Agenzie	1.392	1.398	-6	-0,4
di cui plurimandatari	335	331	4	1,2
Reti partner:				
Sportelli bancari	5.974	5.990	-16	-0,3
Promotori finanziari	949	973	-24	-2,5
Consulenti previdenziali	307	301	6	2,0
di cui subagenti	261	255	6	2,4
Dipendenti	1.467	1.470	-3	-0,2
Dipendenti Full Time Equivalent	1.411	1.410	1	0,1

Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

<i>(importi in milioni)</i>	31.03.2012	31.12.2011	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Attivo					
Investimenti immobiliari	157	158	-1	-0,6	4.1
Immobili	19	19	0	0,0	2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	102	103	-1	-1,0	4.2
Finanziamenti e crediti	1.633	1.518	115	7,6	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	286	285	1	0,4	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.016	8.512	504	5,9	4.5
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.089	4.093	-4	-0,1	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	475	407	68	16,7	7
Investimenti	15.777	15.095	682	4,5	
Attività immateriali	322	328	-6	-1,8	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	652	640	12	1,9	3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.643	1.859	-216	-11,6	(**)
TOTALE ATTIVO	18.394	17.922	472	2,6	
Patrimonio netto e passività					
Capitale e riserve di Gruppo	1.080	980	100	10,2	
Risultato del periodo di Gruppo	16	38	-22	-57,9	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.096	1.018	78	7,7	1.1
Capitale e riserve di terzi	262	201	61	30,3	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	3	4	-1	-25,0	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	265	205	60	29,3	1.2
Totale Capitale e riserve	1.361	1.223	138	11,3	1
Riserva premi	624	626	-2	-0,3	
Riserva sinistri	2.342	2.331	11	0,5	
Riserve tecniche lorde danni	2.966	2.957	9	0,3	3
Riserve tecniche lorde vita	11.656	11.299	357	3,2	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	0	0,0	3
Altre riserve tecniche lorde vita	316	324	-8	-2,5	3
Passività finanziarie	1.272	1.254	18	1,4	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>1.024</i>	<i>1.004</i>	<i>20</i>	<i>2,0</i>	
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	821	863	-42	-4,9	(***)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.394	17.922	472	2,6	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2)

(***) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

Tav. 5 - Conto economico consolidato riclassificato

(importi in milioni)	31.03.2012	31.03.2011	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Premi netti	740	942	-202	-21,4	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-810	-880	70	8,0	2.1
Spese di gestione	-108	-110	2	1,8	
di cui provvigioni e altre spese di acquisizione	-75	-77	2	2,6	2.5.1
di cui altre spese di amministrazione	-33	-33	0	0,0	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-14	-12	-2	-16,7	1.6 - 2.6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	115	-2	117	n.s.	1.3
di cui classe D	103	-6	109	n.s.	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-3	0	-3		1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	127	107	20	18,7	1.5 - 2.4
di cui interessi netti	110	95	15	15,8	1.5.1 - 2.4.1
di cui altri proventi al netto degli altri oneri	15	9	6	66,7	1.5.2 - 2.4.2
di cui utili netti realizzati	5	4	1	25,0	1.5.3 - 2.4.3
di cui utili netti da valutazione	-3	-1	-2	n.s.	1.5.4 - 2.4.4
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	0	0	0		1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-4	-4	0	0,0	2.5.2
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	43	41	2	4,9	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-10	-11	1	9,1	1.6 - 2.6
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	33	30	3	10,0	
Imposte	-14	-13	-1	-7,7	3
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	19	17	2	11,8	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0	0		4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	19	17	2	11,8	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	3	2	1	50,0	
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	16	15	1	6,7	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

Tav. 6 - Principali indicatori

	31.03.2012	31.03.2011	31.12.2011
Indicatori danni lavoro conservato			
<i>Claims ratio</i> (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	70,9%	71,3%	72,7%
<i>G&A ratio</i> (Altre spese di amministrazione / Premi netti)	6,6%	6,7%	6,8%
<i>Commission ratio</i> (Spese di acquisizione / Premi netti)	17,6%	17,8%	17,3%
<i>Total Expense ratio</i> (Spese di gestione / Premi netti)	24,2%	24,5%	24,1%
<i>Combined ratio</i> (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	96,5%	97,7%	96,9%
Indicatori danni lavoro diretto			
<i>Claims ratio</i> (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	70,3%	70,3%	72,4%
<i>G&A ratio</i> (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,8%	6,0%	5,8%
<i>Commission ratio</i> (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	18,4%	18,5%	18,5%
<i>Total Expense ratio</i> (Spese di gestione / Premi di competenza)	24,1%	24,5%	24,2%
<i>Combined ratio</i> (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	95,6%	96,3%	96,8%

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA PREMI

La raccolta premi complessiva si attesta a 859,4 milioni, con un decremento del 20,4% rispetto al 31 marzo dell'esercizio precedente. I premi lordi consolidati (che rispondono alla definizione di contratto assicurativo dell'IFRS 4) ammontano a 813,3 milioni rispetto ai 1.009,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un decremento del 19,4%.

Tav. 7 - Totale raccolta

Rami (importi in milioni)	31.03.2012		31.03.2011		Variazioni	
	%	sul tot.	%	sul tot.	Val. assoluto	%
01 - Infortuni	31,9	4,0	31,7	3,2	0	0,6
02 - Malattie	23,2	2,9	28,5	2,9	-5	-18,6
03 - Corpi di veicoli terrestri	27,5	3,4	27,5	2,7	0	0,0
07 - Merci trasportate	1,6	0,2	2,1	0,2	-1	-23,8
08 - Incendio ed elementi naturali	22,4	2,8	21,6	2,2	1	3,7
09 - Altri danni ai beni	27,2	3,4	21,7	2,2	6	25,3
10 - R.c. autoveicoli terrestri	211,8	26,4	199,7	20,1	12	6,1
13 - R.c. generale	33,9	4,2	33,8	3,4	0	0,3
14 - Credito	-	n.s.	0,3	n.s.	-	n.s.
15 - Cauzioni	3,1	0,4	3,6	0,3	-1	-13,9
16 - Perdite pecuniarie	5,8	0,7	5,6	0,6	0	3,6
17 - Tutela legale	3,0	0,4	3,0	0,3	0	0,0
18 - Assistenza	6,3	0,8	5,1	0,5	1	23,5
Altri rami ⁽¹⁾	0,3	0,0	1,4	0,1	-1	-78,6
Totale rami danni	398,0	49,6	385,6	38,7	12	3,2
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	318,5	39,7	422,6	42,5	-104	-24,6
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	25,7	3,2	25,5	2,6	0	0,8
Assicurazione malattia - ramo IV	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	57,1	7,1	159,0	16,0	-102	-64,1
Fondi pensione - ramo VI	2,6	0,4	2,7	0,2	0	-3,7
Totale rami vita	403,9	50,4	609,8	61,3	-206	-33,8
Totale lavoro diretto	801,9	100,0	995,4	100,0	-194	-19,4
Lavoro indiretto	11,4		13,8		-2	-17,4
Totale premi assicurativi	813,3		1.009,2		-196	-19,4
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	0,4	0,9	1,0	1,4	-1	-60,0
Fondi pensione - ramo VI	45,7	99,1	69,9	98,6	-24	-34,6
Totale contratti di investimento	46,1	100,0	70,9	100,0	-25	-35,0
TOTALE RACCOLTA	859,4		1.080,1		-221	-20,4

n.s. = non significative

⁽¹⁾comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali e r.c. aeromobili e veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

In particolare la raccolta vita è così suddivisa per ramo (tenuto conto sia dei premi assicurativi sia dei contratti di investimento):

Tav. 8 - Raccolta vita

Rami vita (importi in milioni)	31.03.2012	%	31.03.2011	%	Variazione	
					sul tot.	sul tot.
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	318,5	70,8	422,6	62,1	-104,1	-24,6
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	26,1	5,8	26,5	3,9	-0,4	-1,5
Assicurazione malattia - ramo IV	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Operazioni di capitalizzazione -ramo V	57,1	12,7	159,0	23,3	-101,9	-64,1
Fondi pensione - ramo VI	48,3	10,7	72,6	10,7	-24,3	-33,5
Totale raccolta vita - lavoro diretto	450,0	100,0	680,7	100,0	-230,7	-33,9

n.s. = non significative

L'evoluzione dei premi danni è caratterizzata dalla crescita del 5,3% dei rami auto dovuta in parte ad un incremento del portafoglio e in parte all'aumento del premio medio.

I rami non auto risultano sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2011. Di questi in crescita sono: incendio ed elementi naturali per 22,4 milioni (+3,7%), altri danni ai beni per 27,2 milioni (+25,3%), perdite pecuniarie per 5,8 milioni (+3,6%) e assistenza per 6,3 milioni (+23,5%).

La raccolta del lavoro diretto dei rami danni si è sviluppata tramite il canale agenziale con 362,2 milioni (+3,3%), il canale bancario con 11,1 milioni (-6,7%), i *broker* con 15,9 milioni (+24,2%) ed altri canali con 8,8 milioni (-13,7%).

I premi assicurativi dei rami vita del lavoro diretto sono pari a 403,9 milioni; i contratti di investimento ammontano a 46,1 milioni. La raccolta complessiva vita si attesta a 450 milioni (-33,8% rispetto al medesimo periodo del 2011).

La raccolta del lavoro diretto dei rami vita si è sviluppata tramite il canale agenziale con 51,6 milioni (-4,1%), il canale bancario con 304,8 milioni (-37,2%), i *broker* con 21,1 milioni (+88,4%), i consulenti previdenziali con 3,6 milioni (-68,7%), i promotori finanziari con 1,7 milioni (-68,7%) ed altri canali con 67,2 milioni (-27,4%).

Le altre spese di amministrazione ammontano a 33 milioni, invariate rispetto al primo trimestre 2011.

La gestione finanziaria chiude con un risultato, esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, pari a 132 milioni contro i 107 milioni dell'esercizio precedente, come in precedenza descritto.

STATO PATRIMONIALE

Avviamento La voce, che comprende l'avviamento acquisito nelle aggregazioni aziendali così come definito dall'*IFRS 3*, ammonta 207 milioni ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2011.

Investimenti Gli investimenti (che comprendono quelli immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a *fair value*, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali) ammontano a 15.777 milioni, rispetto ai 15.095 milioni al 31 dicembre 2011 (+4,5%). Le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* diminuiscono di un milione a 102 milioni, le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico passano a 4.089 rispetto a 4.093 milioni (-0,1%), mentre le attività finanziarie disponibili per la vendita aumentano a 9.016 milioni rispetto a 8.512 di fine 2011 (+5,9%).

Tav. 9 - Investimenti

(importi in milioni)	31.03.2012		31.12.2011		Variazione	
	Val. assoluta	% sul tot.	Val. assoluta	% sul tot.	Val. assoluta	%
Investimenti immobiliari	157	1,0	158	1,0	-1	-0,6
Immobili	19	0,1	19	0,1	0	0,0
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	102	0,6	103	0,7	-1	-1,0
Finanziamenti e crediti	1.633	10,4	1.518	10,1	115	7,6
Investimenti posseduti sino alla scadenza	286	1,8	285	1,9	1	0,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.016	57,1	8.512	56,4	504	5,9
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.089	25,9	4.093	27,1	-4	-0,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	475	3,1	407	2,7	68	16,7
TOTALE	15.777	100,0	15.095	100,0	682	4,5

Investimenti immobiliari e immobili

In un contesto già deteriorato, il mercato immobiliare europeo continua a confrontarsi con una nuova crisi finanziaria legata ai problemi del debito pubblico e della loro sostenibilità di diversi paesi europei, che rendono difficile la ripresa economica.

In aggiunta a questo ci sono altri fattori che rendono incerte le prospettive degli investimenti sul mercato italiano, *in primis*, il quadro legislativo come dimostrano i diversi cambiamenti dei testi del decreto legge sulle cosiddette liberalizzazioni, sulla fiscalità in generale e in materia di riforma del lavoro.

I dati congiunturali evidenziano in generale un quadro recessivo ed il calo delle compravendite immobiliari, la flessione della domanda e, non ultimo, la difficoltà di accesso al credito.

Il 12 marzo la Capogruppo ha sottoscritto con la Fondazione Cassamarca l'accordo quadro relativo alla compravendita del complesso immobiliare denominato "Tenuta Ca' Tron" ubicato nei comuni di Roncade, in provincia di Treviso e Meolo, in provincia di Venezia, per una superficie di circa mille ettari. La Compagnia ha rilevato l'area agricola e gli immobili ivi insistenti, a fronte di un corrispettivo di 76 milioni, oltre a imposte di legge. L'accordo quadro prevede che i pagamenti avvengano per *tranche* tra il 2012 ed il 2014.

Sono proseguiti i lavori di ristrutturazione della parte del complesso immobiliare della sede, originariamente destinato ad uso abitativo, avviati nel mese di dicembre 2011.

Nel corso del trimestre non sono state effettuate cessioni immobiliari.

Investimenti mobiliari

L'attività di investimento continua ad essere influenzata dalla forte volatilità e incertezza dei mercati finanziari soprattutto sul fronte delle obbligazioni statali, pur in presenza di un quadro migliorato rispetto alla chiusura dello scorso esercizio.

Nella gestione dei rami danni, pur mantenendo un adeguato livello di liquidabilità del portafoglio si è beneficiato del rientro delle tensioni sulla componente a breve della curva italiana liquidando parte delle posizioni assunte nel precedente trimestre e allungando leggermente la durata finanziaria. Sulle obbligazioni non governative si è provveduto ad un aumento della componente industriale a scapito della componente finanziaria. La componente azionaria è risultata sostanzialmente immutata.

Analoghe strategie sono state adottate nella gestione vita salvaguardando i vincoli dell'*asset liability management* con il mantenimento degli investimenti assunti coerenti con le garanzie offerte.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento e in collegate sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce, pari a 102 milioni si decrementa di un milione per effetto della quota di competenza del Gruppo dei risultati e dei patrimoni netti delle società collegate.

Finanziamenti e crediti

Sono comprese le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono rilevati tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 1.633 milioni (+7,6% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2011) e rappresentano il 10,4% degli investimenti.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie, esclusi i derivati, con scadenza prefissata, con pagamenti fissi o determinabili, che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino a scadenza. Al 31 marzo gli investimenti posseduti fino a scadenza ammontano a 286 milioni in aumento di un milione rispetto al 31 dicembre 2011 e rappresentano l'1,8% degli investimenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate a *fair value*, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate

dallo IAS 39. In particolare sono rilevate le partecipazioni giudicate strategiche in società non controllate né collegate, il cui *fair value* deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 9.016 milioni (+5,9%) e rappresentano il 57,1% degli investimenti.

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Sono comprese le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate a *fair value* con contropartita a conto economico.

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di negoziazione, anche le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico ammontano a 4.089 milioni (-0,1%) e rappresentano il 25,9% della totalità degli investimenti.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 2.966 rispetto ai 2.957 al 31 dicembre 2011.

Le riserve tecniche dei rami vita (riserve matematiche comprensive della *shadow accounting*) ammontano a 11.656 milioni rispetto agli 11.299 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente. Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 12.680 milioni (12.303 milioni al 31 dicembre 2011).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al termine del terzo trimestre ammonta a 1.361 milioni contro i 1.223 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (+11,3%), di cui 1.096 milioni di Gruppo e 265 milioni di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto di Gruppo sono iscritte perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, principalmente titoli di stato italiani, per 107 milioni rispetto ai 168 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel patrimonio netto di terzi sono iscritte perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, principalmente titoli di stato italiani, per 13 milioni rispetto ai 69 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE

Di seguito si espongono le operazioni che hanno caratterizzato il primo trimestre.

Società e Gruppo

Nel mese di gennaio Standard & Poor's ha rivisto al ribasso il *rating* di 16 paesi della zona euro tra cui quello dell'Italia con una diminuzione di due gradini da A a BBB+ con previsione negativa. Conseguentemente l'agenzia ha adottato il medesimo *rating action* su 15 compagnie assicurative europee incluso il Gruppo Cattolica. Il 27 gennaio l'agenzia ha portato il *rating* del Gruppo a "BBB" con previsione negativa seguendo la propria visione per cui il perdurare di uno sfavorevole andamento economico e finanziario del mercato in Italia e nella zona euro potrebbe influenzare la capitalizzazione della Capogruppo.

La fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza nella Capogruppo ha avuto efficacia civilistica a partire dalle ore 00:01 del 26 febbraio 2012, mentre agli effetti contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2012.

In esecuzione delle intese sottoscritte nel 2010 tra la Capogruppo e Banca Popolare di Vicenza nell'ambito del rinnovo della *partnership* strategica, in data 14 marzo è stato perfezionato l'atto di scissione parziale non proporzionale - c.d. asimmetrica - di B.P.Vi Fondi Sgr a beneficio di Cattolica Immobiliare. Cattolica Immobiliare ha quindi modificato la propria denominazione in Cattolica Gestione Investimenti s.p.a.. L'operazione ha avuto efficacia a partire dal 1° aprile 2012.

In data 15 marzo Cattolica Assicurazioni Business School ha deliberato l'aumento a pagamento del proprio capitale sociale per 175 mila euro, riservandolo in opzione a Cattolica Previdenza, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c.. La stessa ha sottoscritto ed integralmente liberato le azioni con efficacia dal 1° aprile 2012, tramite conferimento in natura di un proprio ramo d'azienda, oggetto di perizia di stima da parte di un esperto indipendente che ne ha determinato il valore in 175 mila euro.

Per effetto dell'operazione il capitale sociale di Cattolica Assicurazioni Business School è stato aumentato da 400 mila a 575 mila euro. La Capogruppo continua a detenerne la maggioranza (68,1%), la percentuale partecipativa di Cattolica Previdenza sale al 30,5% mentre le quote degli altri soci si riducono proporzionalmente.

Con scambio di comunicazioni del 28 e 29 marzo, Cattolica, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di San Miniato hanno concordemente e anticipatamente risolto, con efficacia dal 29 marzo, l'accordo parasociale per la *governance* della società Vegagest SGR, sottoscritto in data 10 giugno 2005.

Le intese sopra menzionate non hanno modificato l'assetto partecipativo della società.

Il Gruppo ha aderito all'offerta di scambio sui titoli obbligazionari governativi emessi dalla Grecia. L'operazione comporta il concambio per ogni 1.000 euro di valore nominale dei vecchi titoli di 20 titoli del valore nominale complessivo di 315 euro con scadenza da 11 a 30 anni, 1 *warrant* indicizzato all'andamento del PIL Grecia, 150 euro di valore nominale suddiviso in 2 nuovi titoli emessi dal Fondo Europeo di stabilità finanziaria e una obbligazione emessa sempre dal Fondo Europeo di stabilità finanziaria con scadenza a 6 mesi.

Ricapitalizzazioni

Con valuta 27 gennaio la Capogruppo ha provveduto ad effettuare un intervento di ricapitalizzazione di Duomo Uni One, per esigenze operative della controllata, per la somma di 7 milioni.

Cattolica Services ha provveduto a disporre, con valuta 21 marzo, un versamento in conto futuro aumento di capitale a favore di Car Full Services, per un importo pari a 162 mila euro e un versamento in conto capitale per 238 mila euro. In seguito, con valuta 30 marzo, Cattolica Services ha effettuato un ulteriore versamento in conto capitale a sostegno della controllata per 510 mila euro.

Il 21 marzo il consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato di ricapitalizzare Cattolica Previdenza per un ammontare di 7 milioni, operazione effettuata con valuta 30 marzo.

Autorità di controllo (ISVAP)

Sono proseguite nel corso del primo trimestre gli accertamenti ispettivi presso la Capogruppo che hanno ad oggetto profili attinenti il governo societario (regolamento ISVAP 26 marzo 2008 n. 20), le attività svolte come Capogruppo, talune tempistiche contabili e relativi presidi organizzativi e alcuni aspetti specifici relativi al bilancio 2010.

Agenzia delle Entrate

In relazione agli avvisi di accertamento notificati a Duomo Uni One dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia, a seguito del processo verbale di constatazione a conclusione della verifica fiscale relativa al 2006, è stata presentata istanza di accertamento con adesione.

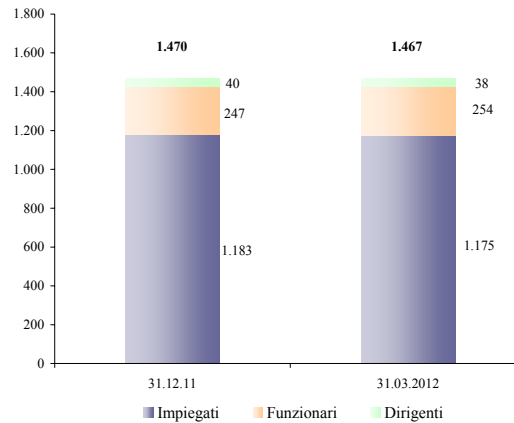
ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Al 31 marzo il personale del Gruppo è composto da 1.467 collaboratori rispetto ai 1.470 del 31 dicembre 2011, così suddivisi: 38 dirigenti (-2), 254 funzionari (+7), 1.175 impiegati (-8).

Il numero dei dipendenti del Gruppo *full time equivalent* è pari a 1.411 rispetto ai 1.410 al 31 dicembre 2011.

Dipendenti Numero



Andamento del titolo in Borsa

Nei primi tre mesi del 2012 le azioni di Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 14,1 euro ed uno massimo di 16,8 euro. La capitalizzazione media in Borsa del titolo nel corso del primo trimestre 2012 è stata pari a 833 milioni.

L'andamento del titolo, pur risentendo dell'incertezza dei mercati finanziari, in particolare nel settore degli emittenti bancari ed assicurativi, ha registrato un incremento del 5,1% rispetto ad un 3,4% dell'indice FTSE Mib e ad un -1,7% del FTSE Italia All-Share Insurance Index.

La media giornaliera dei volumi di scambio nel corso dei primi tre mesi del 2012 si è attestata a 16.885 pezzi.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Il 1° aprile ha avuto efficacia la scissione parziale non proporzionale di B.P.Vi Fondi Sgr a beneficio di Cattolica Immobiliare. Cattolica Immobiliare ha quindi modificato la propria denominazione in Cattolica Gestione Investimenti S.p.A..

Il 1° aprile Cattolica Previdenza ha sottoscritto ed integralmente liberato le azioni di Cattolica Assicurazioni Business School a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato precedentemente deliberato, tramite conferimento in natura di un proprio ramo d'azienda, oggetto di perizia di stima da parte di un esperto indipendente che ne ha determinato il valore in 175 mila euro.

Il 2 aprile è stato assegnato il premio "Insurance élite" nell'ambito dei Milano Finanza Insurance Awards 2012 a Giovan Battista Mazzucchelli. Il premio costituisce un importante riconoscimento dei risultati raggiunti da Cattolica Assicurazioni e dal suo *management* soprattutto considerata la complessità e la turbolenza del contesto economico finanziario in cui le imprese hanno operato nel corso del 2011.

Il 21 aprile si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci della Società Cattolica di Assicurazione. L'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, ha nominato 6 componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'Assemblea ha inoltre determinato le politiche di remunerazione in conformità alle disposizioni legislative e statutarie vigenti ed ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020.

In seduta ordinaria, infine, l'Assemblea ha approvato il piano di acquisto e di alienazione di azioni proprie.

Successivamente, in seduta straordinaria, l'Assemblea ha approvato le modifiche statutarie ed ha autorizzato l'aumento di capitale sociale per euro 8.113.293 mediante utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni disponibile e conseguente assegnazione proporzionale agli azionisti di una azione gratuita ogni venti possedute.

Il 23 aprile, attese le disposizioni di cui all'art. 36 della legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed i relativi criteri interpretativi congiuntamente formulati da Banca d'Italia, CONSOB ed ISVAP, preannunciati e resi pubblici il 20 aprile, il dott. Giuseppe Camadini e il 26 aprile il dott. Zonin e il dott. Sorato, in considerazione dell'incompatibilità derivante dalle cariche ricoperte in Gruppi bancari e dalle caratteristiche dell'operatività degli stessi sui mercati assicurativi, hanno rassegnato le proprie dimissioni da componenti non indipendenti e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Capogruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per l'esercizio 2012 si prevede un ulteriore miglioramento del risultato della gestione danni e vita.

Particolare attenzione sarà dedicata ai rami vita in relazione alla complessa situazione di mercato, fermo restando il perseguimento di un'adeguata redditività.

La gestione degli investimenti proseguirà secondo i consueti criteri di prudenza in un contesto di mercato che permane volatile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

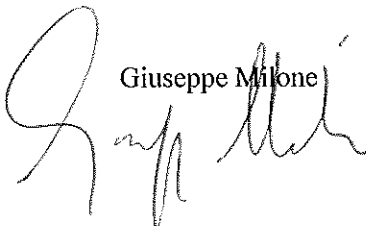
Verona, 15 maggio 2012



Il sottoscritto Giuseppe Milone, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande, 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 maggio 2012, con la presente

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.


Giuseppe Milone

Verona, 15 maggio 2012